



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della Ricerca

Rendiconto di spesa fondi 5 per mille
Enti della Ricerca Scientifica
ANNO FINANZIARIO 2021¹

Ente beneficiario

Denominazione sociale	UCI – Unione Coltivatori Italiani
Codice fiscale	80189670583
Sede legale	Via In Lucina, 10 – 00186 Roma (RM)
Indirizzo posta elettronica (NO PEC)	segreteriauci@uci.it
Scopo dell'attività sociale	<ul style="list-style-type: none">- rilevare le esigenze e le criticità del sistema agroalimentare nazionale e della pesca ed ideare, <u>realizzare e valorizzare iniziative di ricerca scientifica</u>, studio, progettazione, proposta normativa, analisi e divulgazione che siano mirate a rafforzare la conoscenza scientifica nel campo dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del agroalimentare ed a fornire strumenti tecnici e supporti strategici che ne accrescano efficienza, competitività e sostenibilità, anche attraverso la partecipazione a gare e bandi regionali, nazionali e comunitari, sia in proprio che insieme o per tramite delle strutture collaterali, regionali e territoriali.- rappresentare i coltivatori e gli imprenditori agricoli, ittici e del settore agroalimentare e tutti gli addetti in agricoltura nei vari organismi nazionali, regionali, provinciali e locali che operano nel settore;- promuovere iniziative volte alla costituzione di cooperative, consorzi, associazioni di produttori ed organizzazione di produttori (O.P.) nel quadro della legislazione regionale, nazionale e comunitaria;- promuovere ed organizzare autonomamente e/o in collaborazione con enti pubblici e privati, istituti di ricerca ed istituti universitari, corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione per coltivatori, dirigenti d'impresa, giovani imprenditori, lavoratori singoli ed associati, utilizzando risorse previste da leggi regionali,

¹ Indicare l'anno finanziario al quale si riferisce l'erogazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della Ricerca

	nazionali e comunitari;
Nominativo legale rappresentante	Serpillo Mario

Contributo percepito

Data percezione	29/11/2022
Importo	31.386,26 €

Spese sostenute ²

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
DI FUNZIONAMENTO		
Risorse umane <i>Dettaglio spese:</i> 1. Lavoratori subordinati impiegati nell'attività di ricerca; 2. ...	€ 66.016,75	€ 31.386,26 Cinque x Mille anno 2021
Acquisto beni e servizi <i>Dettaglio spese:</i> 1. 2. ...		
ALTRE VOCI DI SPESA ³		
<i>Dettaglio spese:</i> 1. ... 2. ...		
ACCANTONAMENTI PROGETTI PLURIENNALI ⁴		

² Evidenziare la loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.

³ Altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità e agli istituzionali del soggetto beneficiario.

⁴ Eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, con durata massima triennale, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successive al loro utilizzo.



**Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della Ricerca**

<i>Dettaglio spese:</i> 1. ... 2. ...		
TOTALE	€ 66.016,75	€ 31.386,26

Il seguente rendiconto è pubblicato al seguente indirizzo web

https://www.uci.it/5_per_1000_per_un_futuro_equo_e_solidale

Roma, 12/10/2023

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del d.lgs. 196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Firma digitale del Legale Rappresentante



UCI – Unione Coltivatori Italiani

Via in Lucina, 10 – 00186 ROMA

Telefono: 06.6871043/45 Fax: 06.6872559

Email: segreteriauci@uci.it – Sito web: www.uci.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA Rendiconto di Spesa dei fondi provenienti dal riparto del 5 x Mille Anno finanziario 2021

VISTO l'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, recante disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, sono definite le modalità e i termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché le modalità e i termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi;

VISTO l'art. 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto che con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, le modalità di redazione del rendiconto, dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tutte le somme erogate ai soggetti beneficiari, le modalità di recupero delle stesse somme per violazione degli obblighi di rendicontazione, le modalità di pubblicazione nel sito web di ciascuna amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo, con l'indicazione del relativo importo, nonché le modalità di pubblicazione nello stesso sito dei rendiconti trasmessi;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 che reca disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2020 recante << *Disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi* >> il quale con l'articolo 16 disciplina gli obblighi in capo ai beneficiari destinatari delle quote, evidenziando l'obbligo di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti, in modo chiaro, trasparente e dettagliato, la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti. Il rendiconto, in ogni caso, deve indicare:

- a) i dati identificativi del beneficiario, tra cui la denominazione sociale, il codice fiscale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica e lo scopo dell'attività sociale, nonché del rappresentante legale;
- b) l'anno finanziario cui si riferisce l'erogazione, la data di percezione e l'importo percepito;
- c) le spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, dettagliate per singole voci di spesa, con l'evidenziazione della loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- d) le altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;



UCI – Unione Coltivatori Italiani

Via in Lucina, 10 – 00186 ROMA

Telefono: 06.6871043/45 Fax: 06.6872559

Email: segreteriauci@uci.it – Sito web: www.uci.it

e) dettagliatamente gli eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, con durata massima triennale, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successivamente al loro utilizzo.

VISTO che l'Unione Coltivatori Italiani è una delle principali e più longeve Organizzazioni di categoria del mondo agricolo italiano. È un'Associazione di rappresentanza del mondo dell'agricoltura, che tutela i coltivatori, le aziende agricole e le associazioni di produttori. Nasce nel 1966 e si costituisce legalmente il 16 Gennaio 1974. Opera sul territorio nazionale relazionandosi con tutte le Istituzioni nazionali ed europee, partecipa ai processi decisionali facendosi interprete delle istanze dei produttori agricoli e della tutela del mondo rurale.

Il fondatore, l'onorevole Nello Mariani, è stato uno dei principali interpreti e punti di riferimento dell'ampio movimento contadino da cui l'Organizzazione ha preso le mosse, sul finire degli anni Sessanta.

Oltre all'impegno coerente e rigoroso all'interno del sindacalismo italiano – dalla tutela sociale, alla lotta al latifondismo e allo sfruttamento ad opera del caporalato – l'UCI ha proposto con forza, nel dibattito politico italiano, tematiche vitali quali i Patti Agrari, l'innovazione, la ricerca, la tutela dell'ambiente/paesaggio e i diritti del consumatore, al fine di salvaguardare e modernizzare l'agricoltura.

L'Associazione si è sempre distinta per il dinamismo delle proprie azioni, per le opere di sensibilizzazione e d'informazione sulle maggiori tematiche del settore, divenendo un punto di riferimento per gli operatori e valorizzando le produzioni agricole, sia vegetali che zootecniche.

L'UCI, puntando sulle filiere tradizionali e su quelle, come la canapa, che possono rappresentare un'occasione prospettica di sviluppo di nuovi prodotti, favorisce le start-up agricole, promuovendo un'azione aggregativa di prodotto e di risorse. Siede ai tavoli di competenza dei vari Ministeri di pertinenza (ad esempio: il Mipaaf ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e partecipa ai tavoli verdi regionali: confrontandosi sulle criticità del comparto, adotta un approccio di maggiore apertura verso tutti gli attori della filiera agricola, compresi i centri di ricerca e di innovazione (dal tavolo della filiera grano-pasta, a quello agrumicolo e delle piante officinali).

VISTO che l'UCI rileva le esigenze e le criticità del sistema agroalimentare nazionale e della pesca e definisce, realizza e valorizza iniziative di ricerca, studio, progettazione, proposta normativa, analisi e divulgazione che siano mirate a rafforzare la conoscenza scientifica nel campo dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del agroalimentare ed a fornire strumenti tecnici e supporti strategici che ne accrescano efficienza, competitività e sostenibilità, anche attraverso la partecipazione a gare e bandi regionali, nazionali e comunitari, sia in proprio che insieme o per tramite delle strutture collaterali, regionali e territoriali.

TENUTO CONTO che nell'ambito della ripartizione dei fondi del 5 x Mille relativi all'anno finanziario 2021, l'UCI ha incassato – in data 29 novembre 2022 – un importo pari ad € 31.386,26;

VISTO il rendiconto redatto su modello predisposto dal Ministero dell'università e della ricerca;



UCI – Unione Coltivatori Italiani

Via in Lucina, 10 – 00186 ROMA

Telefono: 06.6871043/45 Fax: 06.6872559

Email: segreteriauci@uci.it – Sito web: www.uci.it

Con la presente relazione a corredo del rendiconto, si illustra, di seguito, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme attribuite all'Unione Coltivatori Italiani in ordine alle risorse spettanti per l'anno finanziario 2021:

I fondi rinvenienti dalla ripartizione del 5 x Mille relativi all'anno finanziario 2021, sono stati impiegati per finanziare i costi del personale dell'UCI per un'attività di ricerca concernente il tema 'Valutazione dell'Impatto del Superbonus su Economia, Ambiente e Società Italiana'. Questa ricerca ha approfondito le dinamiche economiche, ambientali e sociali del Superbonus, esaminando la sua efficacia nell'efficientamento energetico degli edifici, la riduzione delle emissioni di CO2 e il suo impatto sul tessuto sociale e urbano italiano.

In particolare, dette risorse sono state utilizzate per sostenere – solo parzialmente - il costo delle risorse umane impiegate nell'attività di ricerca.

Invero, a fronte di una spesa sostenuta per risorse umane pari ad € 66.016,75 - importo rilevato secondo il metodo RAL, ma tenendo conto del solo imponibile fiscale - l'UCI ha concorso al sostenimento della spesa con mezzi propri per un ammontare pari ad € 34.630,49.

All'uopo, si fa rilevare che i fondi rinvenienti dalla ripartizione del 5 x Mille relativi all'anno finanziario 2021, incassati in data 29 novembre 2022, sono stati completamente utilizzati entro il termine di un anno dalla data di incasso.

Ne consegue il rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2020 circa il rispetto dei termini in ordine alla redazione del rendiconto e della presente relazione illustrativa.

Roma, 28/11/2023

Il Presidente
Mario Serpillò